



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali

2013/2135(INI)

27.9.2013

PROGETTO DI PARERE

della commissione per l'occupazione e gli affari sociali

destinato alla commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare e alla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

su un quadro per le politiche dell'energia e del clima all'orizzonte 2030
(2013/2135(INI))

Relatore per parere: David Casa

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita la commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, nonché la commissione per l'industria, la ricerca e l'energia, competenti per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. appoggia l'iniziativa della Commissione che suggerisce un accordo rapido sul quadro 2030 per le strategie climatiche ed energetiche, con particolare riferimento al suo obiettivo di progredire verso un'economia competitiva che possa creare nuove opportunità in termini di posti di lavoro e crescita;
2. ricorda che i settori dell'efficienza energetica e dell'energia rinnovabile possono creare cinque milioni di posti di lavoro entro il 2020, stando alle previsioni della Commissione¹; sottolinea che la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio avrà effetti molto diversi per quanto concerne il livello generale delle competenze richieste;
3. invita ad adottare misure per soddisfare e coniugare l'insieme delle competenze richieste nei nuovi posti di lavoro creati; sottolinea che le politiche attive nel mercato del lavoro devono essere orientate e concepite per soddisfare la domanda di manodopera, onde evitare la mancanza di manodopera qualificata nell'ambito delle tecnologie emergenti a basse emissioni di carbonio;
4. chiede l'introduzione di misure che consentano ai lavoratori che operano nei settori maggiormente colpiti e a elevate emissioni di carbonio, quali la produzione di energia elettrica, i trasporti, le costruzioni e le industrie a elevata intensità energetica, di prepararsi alla transizione verso un'economia verde ed efficiente sotto il profilo delle risorse;
5. sottolinea la necessità di affrontare nel nuovo quadro le conseguenze della crisi economica per quanto concerne un prezzo abbordabile dell'energia per i consumatori finali, i nuclei familiari e le imprese;
6. è favorevole all'idea di rafforzare l'accesso alle risorse per finanziare gli investimenti negli Stati membri con una minore capacità economica, onde sostenere in modo adeguato i cambiamenti nei processi industriali e nell'uso energetico che possono avere un impatto positivo sui posti di lavoro.

¹ Comunicazione intitolata "Verso una ripresa forte di occupazione" (COM(2012)0173).